

► *Il piano regionale*

Sferisterio operativo tutto l'anno

LA CULTURA

Macerata

L'Università di Macerata, insieme alla Camera di commercio e alla Fondazione per le qualità italiane **Symbola**, lancia le prime idee progettuali per il Distretto culturale evoluto, per il quale la Regione ha stanziato complessivamente 4 milioni e 200mila euro.

L'obiettivo è quello di arrivare a proporre "un progetto per creare economia della

cultura: incrementare redditi, valore aggiunto, occupazione giovanile innescando un circolo virtuoso che regga alla prova del dopo" ha spiegato il rettore Luigi Lacchè durante l'incontro pubblico ospitato ieri pomeriggio in Aula Magna. Al tavolo, anche il presidente della Camera di commercio Giuliano Bianchi, il rettore dell'Università di Camerino Flavio Corradini, il segretario generale di **Symbola** Fabio Renzi e l'assessore regionale Pietro Marcolini. Presenti anche

rappresentanti di enti pubblici, imprese, istituti culturali, associazioni e fondazioni.

Ricorrendo all'esempio della piramide in vetro di Ming Pei - che ha cambiato volto al Louvre proponendosi come spazio nuovo, - è stato proposto di individuare uno o più catalizzatori distintivi che diventino fulcro di sistemi territoriali e della loro promozione. Tra i tanti esempi - come Casa Leopardi, Santa Casa di Loreto, Abbazia di Fiastra - l'attenzione

si è concentrata sullo Sferisterio, che, come ha indicato Renzi, "è il catalizzatore con la maggiore capacità di proiezione esterna, perché ospita due proposte culturali come Macerata Opera Festival e Musicultura".

Lo Sferisterio potrebbe diventare un luogo aperto tutto l'anno, con spazi per comunicare il distretto e consentire ai visitatori - turisti e cittadini - di fare esperienze, proponendosi sia come porta di accesso allo spazio fisico e virtuale del distretto sia come vetrina complessiva.

